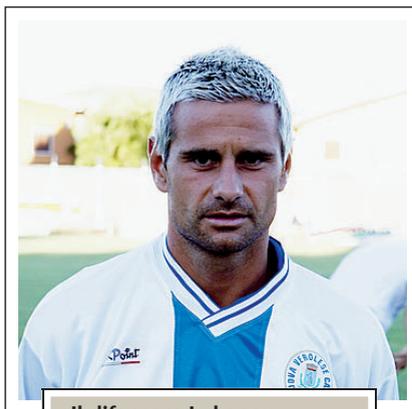


Serie D: qui Nuova Verolese Lukanov rientra nel derby

■ Tutto è pronto in casa verolese per la gara interna più attesa dell'anno. Il derby bresciano con il Darfo Boario si presenta, infatti, come un crocevia importante nella stagione degli uomini di Persegani.

Se la vittoria in casa della Pro Belvedere aveva lasciato intuire le potenzialità dell'undici biancoblu, le ultime appannate prestazioni hanno raffreddato gli animi dei tifosi verolesi, ancora in attesa della prima vittoria casalinga.

I derby hanno spesso il potere di sovvertire i pronostici, ma i bassaioli sanno che per battere i quotati cugini servirà una partita di grande spessore. Il tecnico verolese non ha mancato di provare soluzioni nuove in vista della gara odierna e dovrebbe presentare una formazione con diverse novità. Se Begotti è sicuro del posto da titolare (Piazza è stato squalificato per due turni) sul settore di destra della difesa potrebbe esserci il gradito ritorno di Lukanov, in un 4-3-1-2 nel quale Marchesini dovrebbe agire da interno di centrocampo affiancando Vaccari e Mazzini. Spazio e libertà a Piovani che giocherà dietro alle due punte: Negrello dovrebbe essere certo del posto da titolare, è invece ballottaggio tra Mordagà e Bojanic, con quest'ultimo vittima di un leggero risentimento muscolare. **f. mazz.**



Il difensore Lukanov

Probabile formazione (4-3-1-2) Begotti; Lukanov, Pelati, Poletti, Priori; Vaccari, Mazzini, Marchesini; Piovani; Negrello, Bojanic. Allenatore: Persegani.

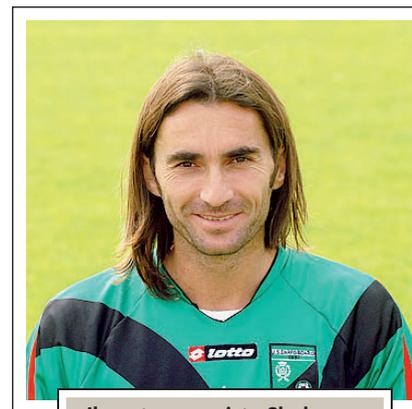
Qui Darfo Boario Attacco con acciacchi

■ Il Darfo Boario è reduce da una settimana particolarmente serena, come sempre accade dopo una buona prestazione con conseguente vittoria, anche se qualche contrattempo è venuto a rovinare un po' l'atmosfera.

L'infortunio di cui è rimasto vittima Mosa domenica scorsa si è infatti rivelato più grave del previsto: il giocatore dovrà osservare forse più di un mese di stop e la cosa preoccupa Inversini, che però aggiunge: «Al suo posto giocherà Parolari, che è giocatore assolutamente affidabile».

Altri problemi? «Giovedì hanno lavorato a parte le due punte Lenzeni e Rossetti, ma si tratta di acciacchi di poco conto ed i due saranno certamente della partita. In tema di punte, buone notizie da Garrone, che dovrebbe anticipare a dicembre i tempi del rientro: si tratterebbe di un recupero che ci darebbe alternative in attacco».

Andate a Verolanuova ad affrontare il derby... «In settimana ho visto la squadra ben concentrata e credo che non commetteremo l'errore di fidarci della classifica e sottovalutare l'avversario». La verolese ha fame di punti... «E questo rende il match ancora più stimolante. Però se è vero che hanno anche qualche problema in fase di realizzazione, noi non sempre abbiamo una difesa impenetrabile...». **font.**



Il centrocampista Shala

Probabile formazione (4-4-2) Bellicini; P. Guarnieri, Chianello, Ragnoli, Parolari; Taboni, Cavalli, Odelli, Shala; Lenzeni, Rossetti. Allenatore: Inversini.

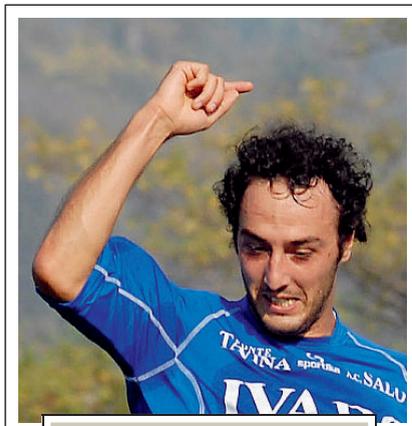
Qui Salò Una vittoria per la testa

■ Dopo la facile vittoria di domenica scorsa in casa del Comacchio (3-0), il Salò ospita oggi pomeriggio al Lino Turina il Fiorenzuola, che staziona al secondo posto della classifica proprio in compagnia dei gardesani, ad un punto dalla capolista Crociati Noceto.

Si tratta di uno scontro tra seconde nel quale gli uomini di Francesco Zanoncelli non vogliono certo recitare il ruolo di comparsa, anche perché un'ulteriore (e non impossibile) vittoria non solo allungerebbe la serie positiva, ma soprattutto inizierebbe a rivelare seriamente quali sono le ambizioni del club benacense.

Nell'undici che alle 14.30 scenderà in campo per affrontare la formazione piacentina, non mancheranno né Rossi, sua la doppietta di sette giorni fa a Comacchio, né Quarenghi, l'ultimo ad aver segnato davanti al proprio pubblico con il Castellarano. Tra i pali Zanoncelli potrebbe nuovamente proporre Frigerio, complice anche la non perfetta forma di Romano, puntando invece su Picardi al posto di Longhi nel reparto arretrato.

Una settimana fa il Fiorenzuola ha battuto il Calenzano 3-0, dimostrando forza e compattezza con un avversario di metà classifica. Ma, soprattutto, è la squadra che ha segnato più gol di tutte nel girone D, ben 20. **chi. ca.**



Rossi, attaccante salodiano

Probabile formazione (4-4-2) Frigerio; Sberna, Ferretti, Leonarduzzi, Picardi; Guardigli, Sella, Scioli, Quarenghi; Rossi, N'dzinga. Allenatore: Zanoncelli.

Qui Feralpi Lonato Serie negativa da spezzare

■ Vietato sbagliare. La Feralpi Lonato ospita il fanalino di coda Comacchio e dopo cinque partite senza vittorie non può più permettersi passi falsi.

La vetta della classifica, abbandonata dopo la sconfitta di Noceto, dista solo tre lunghezze e, visto l'equilibrio che regna sovrano nei piani alti della classifica, Garegnani e compagni devono sfruttare a pieno un turno favorevole.

D'Astoli vuole i tre punti a tutti i costi e chiede ai suoi maggiore concretezza sotto porta ed un bilanciamento tattico tale da scongiurare i rischi derivanti dalle ripartenze avversarie. Sul campo del Suzzara non è stato così: la Feralpi ha dominato a lungo il match, ma ha sciupato numerose occasioni e ha concesso pericolosamente il fianco agli avversari, rischiando la terza sconfitta consecutiva.

Le condizioni generali della squadra migliorano, ma resta fermo ai box Stefano Franchi. Anche Pedretti non è al meglio a causa di una contusione non del tutto assorbita. Al suo posto D'Astoli rilancia Marini, reduce dalla tribuna di Poggio Rusco, ma avverte: «Pretendo il massimo».

Andrà invece in panchina il gioiellino Zanola, autore di un ottimo scampolo di partita sette giorni fa: «Deve continuare così - dice D'Astoli - Ha le carte in regola per dare un contributo importante alla squadra nel prossimo futuro». **br. for.**



Marini, esterno lonatese

Probabile formazione (4-2-3-1) Dutto; Martinelli, Colicchio, Garegnani, Manno; Pellegrini, Fiorentini; Lorenzi, Graziani, Marini; Pane. Allenatore: D'Astoli.